REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO N. 1975 del 14/12/2022

Proroga Sospensione incarico di Collaboratore esterno dell'Ufficio del Commissario
***Esperto Senior* – Profilo B**

Ing. Carmelo Casella Mariola

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

Visto l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014,S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere," *oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei*

consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207";

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";*

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo
Area Finanziaria, Contabile e Personale. tel.091 9768709 – pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.i

Considerata la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014;

Viste le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, num. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, num. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";*

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";

Visto il Decreto n. **1197** del **9 luglio 2020** e il relativo contratto sottoscritto in pari data, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, un rapporto di collaborazione professionale – ***Esperto Senior*** – **Profilo B** con l'ing. **Casella Mariola Carmelo,** dal **13 luglio 2020 e per una durata di anni 3 (tre),** per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa in materia di appalti e contratti pubblici di lavori e servizi e di procedure di gara, stabilendo al contempo un compenso lordo mensile di **€. 3.200,00 (tremiladuecento/00)** oltre oneri e Iva a carico dell'Amministrazione;

Visto il **decreto n. 1515** del **11/10/2022** con il quale questo ufficio, preso atto della richiesta di sospensione presentata dall'ing. **Carmelo Casella Mariola** in data 06/10/2022 e acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 12430, ha sospeso l'incarico di collaborazione professionale – **Esperto Senior – Profilo B** con il suddetto professionista, a far data dal **6 ottobre 2022 e fino** al **6 dicembre 2022**;

Vista la pec del 1° dicembre 2022 dell'ing. **Carmelo Casella Mariola,** assunta agli atti dell'ufficio in data **02/12/2022** con il prot. n. **15248,** con la quale il suddetto professionista ha comunicato

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo
Area Finanziaria, Contabile e Personale. tel.091 9768709 – pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.i

l'indisponibilità, per motivi di salute, a porre in essere le attività di cui al citato contratto di collaborazione professionale, per il periodo **8 dicembre 2022– 8 febbraio 2023;**

Ravvisata la necessità di prorogare, senza soluzione di continuità, la sospensione del rapporto di collaborazione con l'ing. **Carmelo Casella Mariola** fino alla data dell'**otto febbraio 2023**, come richiesto dallo stesso professionista, fermo restando che la suddetta sospensione non determinerà in alcun modo una proroga della scadenza contrattuale,

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

Articolo 1 - di prorogare, senza soluzione di continuità, la sospensione dell'incarico di collaborazione professionale - ***Esperto Senior*** **– Profilo B** con l'ing. **Casella Mariola Carmelo**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 24/04/1984 - C.F. CSLCML84D24A638G – P. Iva 03352140838, di cui al decreto commissariale n. 1515/2022, **sino a giorno 8 febbraio 2023, incluso;**

Articolo 2 - che per effetto del suddetto periodo di sospensione, dal 07/12/2022 sino al 08/02/2023, non maturerà né sarà corrisposto alcun compenso;

Articolo 3 - che il suddetto periodo di sospensione non potrà in nessun caso essere recuperato alla scadenza naturale del contratto;

Articolo 4 - di notificare il presente provvedimento all'ing. **Casella Mariola Carmelo**, all'Area Tecnica e all'Area Finanziaria.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo
Area Finanziaria, Contabile e Personale. tel.091 9768709 – pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.i